

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1451 del 25/06/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO
DELL'IMPRENDITORIALITA'

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - PROG BO1.1.3.1A "NUOVA IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE - INCENTIVI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO" (CUP F38D23000000007). AVVISO PUBBLICO "VETRINA: SPAZI CHE DIVENTANO IMPRESA". - FASE 2 - PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA ASSICURATIVA E PER LA COSTITUZIONE DI IMPRESA

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone¹** la rettifica per errore materiale dell'art. 7 dell'avviso pubblico "Vetrina: spazi che diventano impresa. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - Fase 2 - anno 2025" in attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - Incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F38D23000000007) e la contestuale proroga del medesimo termine ivi previsto per la presentazione della polizza assicurativa a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali² individuando, per le ragioni meglio dettagliate in motivazione, il termine ultimo per la sua trasmissione nella data del **23 settembre 2026**;

¹ Ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000.

² Ai sensi degli art. 1, commi 101 e 102 della legge finanziaria 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213).

- 2) **Dispone**³, inoltre, la proroga alla data del **6 luglio 2026** dei termini per la costituzione dell'impresa da parte dei soggetti beneficiari vincitori non ancora costituiti del medesimo avviso pubblico, per le ragioni meglio dettagliate in motivazione;
- 3) **Dispone** di dare idonea pubblicizzazione alla proroga di tali termini;
- 4) **Dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al capo di stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

Con la Determina dirigenziale n. 110/2026 è stato approvato l'avviso pubblico "Vetrina: spazi che diventano impresa. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - Fase 2 - anno 2025", in attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - Incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F38D23000000007), che – coerentemente con l'impegno profuso da Città metropolitana le proprie politiche verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'inclusività e l'innovazione.

Scaduti i termini di presentazione delle candidature, con determinazione dirigenziale n. 1193/2026, sono stati approvati i punteggi e formalizzata la graduatoria che ha individuato n. 7 beneficiari destinatari del contributo a titolo di incentivo.

La concessione di tale contributo, tuttavia, ai sensi dell'art. 7 "Modalità di presentazione delle domande" è subordinata alla presentazione da parte dei soggetti beneficiari selezionati di copia della polizza assicurativa a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, ai sensi degli art. 1, commi 101 e 102 della legge finanziaria 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213). Tale polizza avrebbe dovuto essere esibita entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, avvenuta in data 26 maggio 2026.

Il suddetto articolo, tuttavia, riporta un errore materiale che si procede a rettificare tramite il riallineamento dei termini di presentazione della polizza di cui sopra in quanto la stessa è legata ai locali in cui si svolge l'attività imprenditoriale. L'art. 3 del medesimo avviso, inoltre, prevede che la

³ Ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000.

presentazione del contratto di locazione, da stipulare in relazione alla sede individuata, avvenga entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Ciò premesso, si è valutato opportuno, in coerenza con il principio del *clare loqui* e della coerenza interna di termini endo-procedimentali dell'avviso di procedere con il presente atto alla rettifica dell'articolo 7 dell'avviso in oggetto disponendo che il termine dei 30 giorni decorra, non dall'approvazione della graduatoria, bensì dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione in quanto, in assenza dello stesso, non è possibile procedere alla stipula della polizza richiesta per legge. Pertanto, tenuto conto che la graduatoria è stata approvata e pubblicata in data 26 maggio 2026, si prevede quale termine massimo per la trasmissione della polizza assicurativa la data del **23 settembre 2026**.

Si procede, inoltre, alla proroga del termine di cui all'art. 3 dell'avviso, che prevedeva, inoltre, che i beneficiari selezionati e non ancora costituiti come imprese dovessero costituirsi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Alla luce delle segnalate complessità procedurali legali alla fase, oltre che della registrazione, dell'effettivo rilascio del relativo certificato da parte degli enti competenti, al fine di consentire la materiale trasmissione della documentazione si dispone altresì la proroga del termine alla data del **6 luglio 2026**.

Si rende necessario inoltre dare idonea pubblicizzazione alla proroga di tali termini.

La scrivente è competente all'adozione del presente atto⁴.

Bologna, 25/06/2026

Firmato digitalmente
TROMBETTI GIOVANNA⁵

⁴Si veda l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato "Testo Unico Enti Locali".

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.